

LOTTA/EUROPEI A VARSAVIA: IL BILANCIO AZZURRO È DI TRE PODI

# KAKHELASHVILI BRONZO

## PENSANDO ALL'OLIMPIADE

L'italo-georgiano ora andrà a Sofia per qualificarsi

ENRICO CAPELLO

L'Italia della lotta chiude con tre medaglie di bronzo la sua spedizione al campionato Europeo di Varsavia: un bottino più magro rispetto a quello della passata edizione della rassegna continentale, nel 2020 a Roma, quando gli azzurri avevano conquistato, invece, 1 oro, 2 argenti e 1 bronzo. Dopo **Frank Chamizo** e **Dalma Caneva**, ieri anche **Nikoloz Kakhelashvili** è salito sul gradino più basso del podio, chiudendo al terzo posto la sua gara nei 97 kg della greco-romana maschile. L'anno passato l'italo-georgiano, classe 1995, si era messo al collo l'argento nella stessa categoria di peso. Ma per Kakhelashvili l'appuntamento più importante della sua carriera sarà il torneo qualificante per i Giochi di Tokyo, in programma dal 6 al 9 maggio a Sofia. Lì Nikoloz - che ha ottenuto la cittadinanza del nostro Paese lo scorso luglio - cercherà di strappare in extremis il pass a cinque cerchi per il Giappone. Le sue possibilità di successo sono buone. Ieri Kakhelashvili, dopo la bella ma sfortunata sfida di semifinale di sabato con il russo **Evloev**, persa dall'azzurro per 3-1 dopo un combattimento molto equilibrato, ha dominato per 4-0 la finale per il bronzo contro l'austriaco **Markus Ragginger**. Niente medaglia, invece, per **Zaur Kabaloev**. L'Italia-russo, classe 1992, è partito dai ripescaggi dei 67 kg in cui ha battuto l'azero **Namaz Rustamov** ed è andato, in questo modo, a giocarsi la finale per 3°-4° posto contro il turco **Murat Firat**. Il risultato conclusivo di 3-1 testimonia un incontro tirato in cui il turco ha avuto, però, la meglio. Per l'atleta azzurro si tratta, comunque, di un ottimo quinto posto europeo.

116 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

